

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre 149 - Tel. 489.121 - 492.21

ULTIME l'Unità NOTIZIE

Table with columns: PREZZI D'ABONAMENTO, UNITA' (costo medio del lunedì), FASCICOLI, VIE NUOVE, Anno, Sem, Trim, 6.250, 1.250, 1.700, 1.400, 300, 1.500, 1.800, 1.000, -

PER PREPARARE LA MISSIONE PACIFICATRICE DI CATROUX

Mollet partirà lunedì da solo alla volta di Algeri

Misure di sicurezza predisposte dopo la gazzarra colonialista di ieri l'altro Manovra dei gruppi « moderati » per paralizzare l'Assemblea nazionale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 3. — Dopo la clamorosa manifestazione colonialista che ieri ha scatenato la partenza da Algeri del governatore generale Soustelle, Guy Mollet ha preso questa mattina, nel corso della prima riunione del Consiglio dei ministri, la decisione di partire da solo lunedì, alla volta di Algeri. Il presidente del Consiglio — respingendo tutte le proposte prudenziali — ha pensato di dilazionare l'insediamento di Catroux per risolvere personalmente la tensione esistente in Algeria...

ziale con ottimismo, la decisione del leader socialista pone fin da ora un delicato problema di sicurezza e di ordine pubblico. Il prefetto d'Algeri è stato convocato di urgenza a Parigi ed in serata esserà con il nuovo ministro residente e con Guy Mollet in persona le misure da adottare per garantire il regolare svolgimento della missione pacificatrice di Guy Mollet.

Il capo del governo, insomma, spera, con l'autorità della sua carica, di operare in Algeria soprattutto nel campo colonialista. A chi gli faceva osservare il rischio che il suo viaggio comporterebbe, Guy Mollet infatti ha precisato, senza mezzi termini: « Non voglio che siano fatte speculazioni sulla nomina di Catroux. Il giorno in cui il generale verrà ad Algeri per il suo insediamento io sarò al suo fianco, nella stessa automobile. Voglio che si sappia che sono io il padrone della situazione ».

Il generale Catroux, dal canto suo, ha rilasciato una lunga intervista a un giornale della sera che si può riassumere in questi punti: 1) il progetto di integrazione del generale Catroux nel 1947 e che Soustelle ancora ieri voleva applicare deve ritenersi superato; 2) bisogna studiare un nuovo statuto che dia soddisfazione alla personalità algerina. Lo si voglia o no, questa personalità ormai esiste; 3) è necessario studiare un programma editoriale ed il modo di svolgerlo; 4) immediatamente occorre organizzare un servizio per migliorare la vita della popolazione musulmana e per sviluppare l'economia della regione; 4) le forze armate francesi impegnate in Algeria debbono essere utilizzate meglio e più razionalmente; 5) la Francia non può e non deve di aver dimenticare totalmente d'Algeria.

Catroux ha anche esaminato un dettagliato rapporto sulle manifestazioni di Algeri. Si dice, a questo proposito, che la folla raggiunse le 50 o 60 mila unità. Quando Soustelle ha alzato la mano per salutare, migliaia di borse hanno gridato « Catroux à la mer » (« Catroux a mare »). « Chi oggi non mi vuole », ha detto Catroux a chi lo interrogava su questa esplosione di odio, « domani dopo i capanni ». Tuttavia il fatto resta gravissimo e giustifica in pieno la decisione di Guy Mollet di ritardare la partenza del ministro residente. La propaganda fascista di « France Soir » e dei giornali di sinistra ha portato a una tensione che sarebbe pericolosa sottovalutare.

SULLA BASE DEL VANTAGGIO RECIPROCO

Importante accordo commerciale tra la Grecia e la Cecoslovacchia

Quasi tutti i paesi mediterranei commerciano con la Repubblica popolare - Inespugnabile assenza dell'Italia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

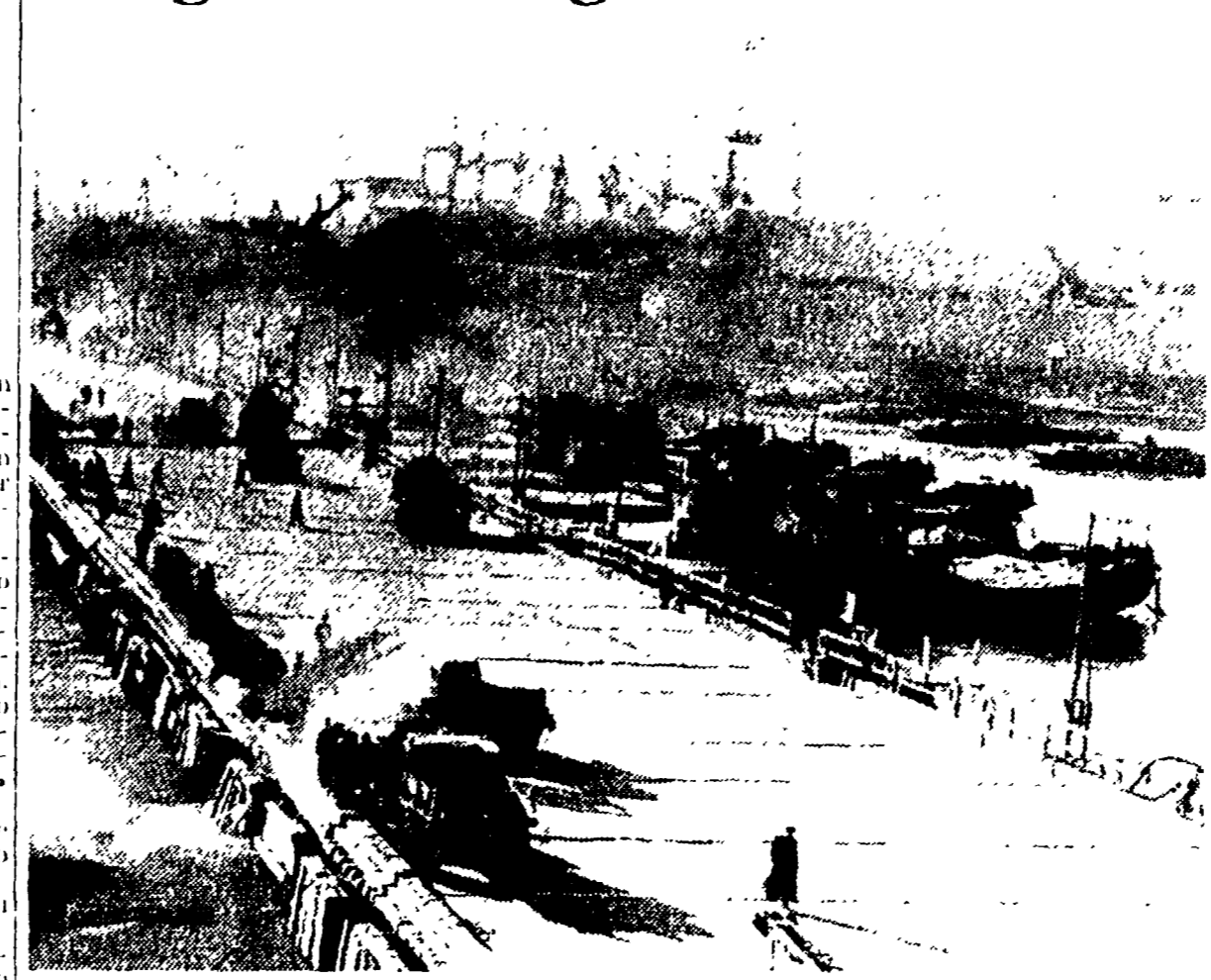
PRAGA, 3. — Un importante accordo commerciale è stato siglato ieri ad Atene, tra la Cecoslovacchia e la Grecia. La delegazione cecoslovacca, che si era recata nella capitale greca il 12 gennaio scorso, ha potuto intralciare e portare a termine le trattative con le autorità greche.

Accordo a lunga scadenza con la Cecoslovacchia. Dal canto suo, questo paese occupa il secondo posto nelle importazioni di oli minerali e frutta dalla Turchia, di cotone dall'Egitto e di agrumi dal Libano. Così si spiega il resto, la quantità di frutta e in particolare, di agrumi apparsi sul mercato interno cecoslovacco nel corso di questi ultimi mesi. Ma prima di ora negli anni del dopoguerra si era notata tanta abbondanza di prodotti agricoli stranieri nei negozi di città cecoslovacche.

La complementarità dell'economia cecoslovacca, specialmente di quella agricola, con quella dei paesi mediterranei, è tale da far apparire con forte evidenza i vantaggi che deriverebbero anche all'Italia da un accordo commerciale che ampliasse o normalizzasse i rapporti con questo paese. Occorre osservare che in varie occasioni, anche il governo di Praga ha espresso il proprio desiderio di giungere a un tale accordo, nonostante il completo riserbo mantenuto al riguardo dal governo italiano.

Un marinaio tedesco chiede asilo a Stettino. VARSAVIA, 3. — « Zvezda » Wyszawy informa che Herbert Lindenmann, membro dell'equipaggio della nave tedesca occidentale « Thede Oldenburg », ha chiesto asilo alle autorità polacche di Stettino. Lindenmann ha motivato la sua decisione con il fatto di essere costretto a una permanenza nella nuova Germania, oggi, e le battute che si sono susseguite in un momento di libertà il fatto di non aver potuto tornare in patria negli ultimi giorni.

La grande diga di Kuibiscev



KUIBISCEV — Una tappa dei lavori di sbarramento sul Volga per la erezione della grande diga di Kuibiscev. L'opera è ormai in fase avanzata; nella centrale funzionano già due turbine.

LE DECISIONI DEL DIRETTIVO DEL MOVIMENTO

Una « carta del disarmo », dei Partigiani della pace

Le proposte del sen. Negarville, dell'on. Lombardi e di Cesare Zavattini

Il Comitato direttivo del Movimento italiano della pace, riunitosi a Roma sotto la presidenza del sen. Salvatore Brigante, ha deciso, nel quadro del mandato ricevuto dal Congresso nazionale dello scorso dicembre e alla luce degli avvenimenti politici che si sono susseguiti da allora, di condurre una larga azione di mobilitazione popolare attorno all'obiettivo del disarmo.

Molti partigiani di consenso popolare secondo la proposta di Cesare Zavattini, saranno impegnati dal Movimento da un referendum degli « insegnanti di ogni ordine, nel corso di rianalisi scolastica della scuola italiana e sulle conseguenze che il disarmo potrebbe portare per la sua struttura, alle interese e alle aspirazioni della scuola di ogni livello, nei luoghi di lavoro. Il Movimento della pace promuoverà anche un convegno nazionale per lo studio della ripartizione della corsa al disarmo sull'economia italiana, interessando gli economisti, i commercianti, le organizzazioni sindacali, e gli industriali che avvertono, come ha detto il sen. Negarville, « la politica di pace può assumere sviluppi all'industria del Paese ».

L'AFFARE DEL « COMBINATIE » DINANZI AI GIUDICI DI MARSIGLIA

Il capo dei « pirati del Mediterraneo », si proclama ingiustamente accusato

Numerosi complici, disposti a fare rivelazioni, morti di morte violenta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MARSIGLIA, 3. — L'affare del « Combinatie » dei pirati del Mediterraneo è ormai in fase avanzata. Il presidente del Tribunale di Marsiglia, M. P. M., ha convocato Van Delden, il capo dei pirati, per il 10 gennaio. Van Delden — No, signore, P. M. — E riconosce il « Van Delden »? — Sì, signore, P. M. — E ha consentito il delitto? — Scommetto di no. Van Delden — E esatto, non è esatto. P. M. — Si narra ad alto. Si chiede a Forest che cosa facesse a bordo dell'Esme, il battello che poi prese d'assalto il « Ruff-Rock ». Forest — Viaggiai al largo delle coste di Genova. P. M. — E come mai arrivaste in sotto Marsiglia? Forest — Non è colpa mia. La colpa fu del mare grosso che ci portò in sotto Marsiglia. P. M. — Non è vero, signore. P. M. — E ha consentito il delitto? — Scommetto che un pezzo sospetto l'avevo. Forest — Le giuro, signor presidente, che io non so niente. Dopo tante colonne, chi mi aveva e scendo in prigione a chiedermi scusa. Uno tra il pubblico — L'unico che non è stato fatto fuori. Nel pomeriggio si parla del fatto che il « Ruff-Rock » è stato sequestrato, l'attacco al « Combinatie ».

Messo da parte il primo attacco di pirateria contro il battello « Ruff-Rock », dato che nessuno dei presenti vi aveva partecipato, si è passato al secondo attacco diretto contro il battello « Esme ». P. M. — L'imputato Van Delden riconosce il « Ruff-Rock »? Van Delden — No, signore, P. M. — E riconosce il « Van Delden »? Van Delden — No, signore, P. M. — E ha consentito il delitto? — Scommetto di no. Van Delden — E esatto, non è esatto. P. M. — Si narra ad alto. Si chiede a Forest che cosa facesse a bordo dell'Esme, il battello che poi prese d'assalto il « Ruff-Rock ». Forest — Viaggiai al largo delle coste di Genova. P. M. — E come mai arrivaste in sotto Marsiglia? Forest — Non è colpa mia. La colpa fu del mare grosso che ci portò in sotto Marsiglia. P. M. — Non è vero, signore. P. M. — E ha consentito il delitto? — Scommetto che un pezzo sospetto l'avevo. Forest — Le giuro, signor presidente, che io non so niente. Dopo tante colonne, chi mi aveva e scendo in prigione a chiedermi scusa. Uno tra il pubblico — L'unico che non è stato fatto fuori.

quando ha avuto le sigarette che lo ostentamente gli ho portato egli ha risposto: « Sì, anche la sigaretta ». La storia è talmente buona che il presidente si congratula col suo assistito. A domani il verdetto. MARCEL RAMEAU

Nuovo prestito dell'U.R.S.S. alla Jugoslavia. BELGRADO, 3. — L'agenzia Tassug annuncia che l'U.R.S.S. ha concesso alla Jugoslavia crediti in danaro e merci. L'accordo, firmato ieri a Mosca, è previsto in un protocollo firmato il 1. settembre scorso dalla Jugoslavia e dall'Unione Sovietica. In base all'accordo l'U.R.S.S. concederà alla Jugoslavia un prestito di 30 milioni di dollari, in valuta liberamente convertibile e in oro, retribuito entro 10 anni al tasso del 2 per cento annuo. Il credito in merci ammonta a 54 milioni di dollari e servirà per acquisti nella Unione Sovietica durante gli anni 1955-56. Esso sarà pagato rimborsando 10 anni al tasso del 2 per cento.

Un commento egiziano alla politica sovietica. CAIRO, 3. — Il capo redattore del settimanale Al-Muhsawwar scrive in un articolo in fondo: « La politica della Russia verso il conflitto arabo-israeliano è assolutamente neutra. Essa si attiene al principio della difesa del diritto e della giustizia. La Russia ha aperto i suoi mercati agli arabi e non chiede nulla in cambio. Essa desidera solo che gli arabi esercitino una politica di pace ».

Calunnie contro la Cina smascherate da Sartre

Il giornalista Guillain, autore di velenosi « reportages », accusato di malafede da un collega

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 3. — Nel corso di un dibattito protrattosi per ore in una sala del Quartier d'Orsay, l'illustre scrittore Jean Paul Sartre è intervenuto per rispondere a una serie di calunnie pubblicate sul « Monde » e sul « Figaro » da due giornalisti francesi, reduci da un viaggio nella Cina popolare. I due compagni — tra l'altro — non avevano osato a tacere di « potere personale » e di « dittatura ».

che dovranno dorà passare prima che i cinesi siano completamente liberati dei molti mali di cui soffrono da secoli. I cinesi non hanno niente da nascondere perché non si può pretendere che in cinque anni un governo ripari alle ingiustizie e sopprima le miserie di cui non è responsabile. A me e a Simone de Beauvoir — al nostro arrivo a Pechino — l'autorità cinese disse: « Noi vi mostriamo il meglio perché è ancora poco e potreste non vederlo. Il resto lo vedrete da soli ».

Bulgania ha pare « posto nella sua linea » e « posizione sovietica » sui « problemi internazionali » che « erano stati più o meno approntati » e « non avevano più bisogno di essere affrontati » dal suo « governo ». Per la sicurezza europea « il problema bulgaro » ha ricorrendo lo sviluppo e l'esito delle ultime discussioni « cinesi » e si è « detto convinto che anche per questi 3 questioni l'intera fra i due paesi ».

Condannato a un anno e mezzo di reclusione l'industriale che insidiava giovani operaie

Vezzoso era stato querelato dai genitori delle ragazze che sono minorenni - Una di queste era stata licenziata per essersi opposta ai tentativi del suo datore di lavoro

VIGEVANO, 3. — L'industriale Pietro Vezzoso è stato condannato oggi dal tribunale di Vigevano a un anno e mezzo di reclusione con le attenuanti generiche e al pagamento di tutte le spese processuali e di quelle sostenute dalla P.C. La difesa ha interposto appello.

I fatti che hanno portato il Vezzoso alla sbarra sono noti. Nel maggio scorso la signora Dina Rugini, Antonietta Zorzan, Giuseppina e Giuliana Angeli denunciavano per atti di libidine l'industriale vigevanese. Quest'ultimo aveva cercato più volte di sedurre la quindicenne Dina Rugini a commettere atti immorali sotto la minaccia del licenziamento, tanto che la ragazza fu costretta ad abbandonare la fabbrica per rifugiarsi in casa dei genitori. La denuncia venne accolta e il Vezzoso, anziché dimettersi, tentò di corrompere le ragazze con denaro e regali. Le denunce vennero accettate e il Vezzoso condannato a un anno e mezzo di reclusione con le attenuanti generiche e al pagamento di tutte le spese processuali e di quelle sostenute dalla P.C. La difesa ha interposto appello.

Offanti ragazzi isolati su un blocco di ghiaccio. MINDEN (Germania occidentale), 3. — Una notizia avventata, che poteva avere conseguenze tragiche, è stata smentita da un numeroso gruppo di ragazzi che, rannunziando su un lago ghiacciato, un improvviso aumento del livello dell'acqua spezzò i ragazzi in più punti e i ragazzi si trovarono completamente isolati su un blocco di ghiaccio, in mezzo al lago. Fortunatamente, il blocco era sufficientemente spesso e largo, e abbastanza vicino alla riva. Così, intervenuti prontamente i pompieri e la polizia, tutti i ragazzi hanno potuto — dopo aver passato momenti emozionanti — essere salvati con l'aiuto di corde e scialoi a poli.

Secondo Al Abrah, negli ambienti della Lega araba si dice che gli arabi sono contenti di un eventuale compromesso di Washington e respingono i loro tentativi di imporre le condizioni che essi vogliono. Al Abrah informa che uno scambio di opinioni sulla reazione degli arabi alle conversazioni di Washington è avvenuto ad una conferenza dei rappresentanti diplomatici delle nazioni arabe, nell'ambito della Lega araba. La conferenza — dice il giornale — ha esaminato le misure comuni degli Stati arabi per la difesa dell'indipendenza e della libertà del loro popolo.

PERCHE' DAVA FASTIDIO ALLE DONNE

Un fantasma condannato ad un anno di reclusione

LONDRA, 3. — Un fantasma è stato condannato a un anno di reclusione. Per molti anni egli ha terrorizzato il villaggio di Whitby, in Inghilterra, con il fantasma di notte alle porte ed ai finestre delle case. Chi aveva il coraggio di affacciarsi al davanzale dopo scendere i coperti, vedeva oltre il vetro una faccia « nera » sguardare nel buio.

Il P.M. dopo aver udito la P.C. che gli ha detto che l'imputato venne condannato a un anno di reclusione, mentre la difesa tentava di far ammettere le denunce delle ragazze contro il Vezzoso, ha detto: « Il Vezzoso è un uomo che non si è mai mosso dalla fabbrica ». Il fantasma era un « Non lavoro e di notte non ho sonno » — egli ha detto per spiegare la sua strana abitudine. E' stato condannato a un anno di reclusione e al pagamento di tutte le spese processuali e di quelle sostenute dalla P.C. La difesa ha interposto appello.

Motori e rompighiaccio atomici saranno costruiti nell'U.R.S.S.

Perfezionata la tecnica dell'atomo tracciante

MOSCA, 3. — E' progetto di costruire il primo motore atomico per la propulsione delle navi, che sarà estremamente economico: con un kg. di uranio si ottiene il calore prodotto da 1.500 kg. di carbone. Col significato che le navi atomiche hanno bisogno di una quantità di combustibile enormemente inferiore al normale. Così una motonave di 1.000 HP consuma una media di 35 tonnellate di carburante liquido al giorno, mentre una nave atomica della medesima potenza necessiterebbe soltanto di 5 tonnellate di uranio.

Non è soltanto per aumentare la potenza e la capacità tecniche del paese che gli scienziati sovietici utilizzano le realizzazioni della fisica nucleare. Essi hanno perfezionato la tecnica dell'atomo tracciante, che permette lo studio di processi che finora sfuggivano all'indagine scientifica. I nostri specialisti dei trasporti, in particolare, impiegano questo metodo per determinare il lavoro dei macchinari, per determinare lo spessore delle lamiere, per controllare le caldaie delle locomotive e delle navi a vapore, per scoprire i difetti negli alberi di trasmissione, nei bracci, ecc.

S.O.S. dal « Rosalingo » nel Mediterraneo

BREST, 3. — Il mercantile svedese « Rosalingo » che si trova nel Mediterraneo orientale, ha lanciato la notte scorsa un SOS che è stato captato a Brest.

Commenti egiziani ai colloqui di Washington

II. CAIRO, 3. — Commentando il fatto che Eden ed Eisenhower hanno discusso tra l'altro dei problemi del Vicino e Medio Oriente, nei colloqui arabi si dichiara che

PIETRO INGRAO, direttore